

Giovanni Pascoli – Myricae

VII PATRIA

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
5 moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
10 nuvole, tenui, rose:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
15 il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'angelus argentino...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
20 piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

ANALISI DEL TESTO

Comprensione

1. Fai la spiegazione del testo, utilizzando la forma che preferisci, scegliendo tra parafrasi o riassunto
2. Sai riconoscere il riferimento letterario del primo verso ed il suo significato?
3. Le prime tre strofe descrivono la natura, l'ultima la condizione del poeta. Si tratta di una natura amica o crudele? Da cosa lo evinci? Il poeta si sente in sintonia con la natura o avverte un senso di estraneità? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
4. Rintraccia le immagini uditive e visive nelle prime tre strofe
5. Che cosa ricorda al poeta di trovarsi nel paese natale?
6. Quale sensazione prova il poeta nel rivisitare il paese natale?

Analisi

7. Il poeta si trova in terra straniera o si sente straniero in patria?
8. Quali termini nell'ultima strofa chiariscono il senso della poesia?

OLTRE IL TESTO

- 9.** Utilizzando le tecniche espressive che ritieni opportune (grafica, pittorica, cartacea, multimediale, etc...), proponi una tua elaborazione originale del tema proposto.
- 10.** Confronta il testo proposto con altre poesie del poeta di significato affine o di altri poeti che conosci
- 11.** L'artista utilizza il suono e l'armonia per trasmettere i propri sentimenti: quale colonna sonora suggeriresti per questa poesia? Motiva la tua scelta.